COSTI AMMISSIBILI E CRITERI DI RENDICONTAZIONE

1. **Costi ammissibili**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE VOCE DI COSTO** | **OSSERVAZIONI SPECIFICHE PER LA RENDICONTAZIONE** |
| **A) Spese per il personale** | |
| A1) Personale a tempo indeterminato:   * ricercatori * tecnici * personale ausiliario | Specificare il nominativo, la qualifica, il periodo cui si riferisce la prestazione lavorativa e il documento giustificativo (numero progressivo cedolino). Gli oneri previdenziali riferiti alle retribuzioni dovranno seguire la mensilità (salario – stipendio) cui si riferiscono.  Non sono considerati ammissibili i costi relativi all’attività dell’imprenditore. |
| A2) Personale a tempo determinato:   * ricercatori * tecnici * personale ausiliario * personale fruitore di strumenti formativi alla ricerca: borse di studio, dottorati, assegni di ricerca | In aggiunta a quanto indicato nel punto A1):   * allegare copia dei contratti di lavoro; * ove non desumibile dal contratto, occorre descrivere l’attività prestata; * specificare il nominativo e allegare copia dello strumento formativo di ciascun fruitore |
| A3) Missioni in territorio nazionale ed estero | Specificare località, data, nominativo dell’interessato, motivazione della missione. Le missioni sono ammesse a liquidazione secondo le modalità ed i criteri previsti per il pubblico impiego. Le missioni devono essere corredate di autorizzazione del **Coordinatore responsabile del progetto**, da allegare in copia. |
| **B) Altri costi di esercizio (materiale di consumo, spese di divulgazione organizzazione, incontri tecnico scientifici)** | |
| B.1) Spese per materiale di consumo relativo alle colture e agli allevamenti | Specificare tipo e quantità di ogni spesa elencata. |
| B.2) Fitto terreni, spese per recinzioni e interventi similari. | Per eventuali costi di affitto di terreni occorre specificare località, superfici e canone. |
| B.3) Spese di divulgazione  Pubblicazioni, materiale divulgativo, organizzazione incontri tecnico scientifici, allestimento di siti o link dedicati sulla rete internet. | Non possono essere acquistati libri o sottoscritti abbonamenti a riviste tecnico scientifiche. |
| B.4) Spese per utilizzo di macchine agricole, attrezzature scientifiche: carburanti, lubrificanti, noleggi; servizi contoterzismo. | Non sono ammissibili spese relative a tassa di circolazione, assicurazione auto, tagliandi di controllo, revisione automezzi e riparazioni vetture di servizio. |
| 1. B.5) Spese per laboratori e serre | Specificare tipo e quantità di ogni spesa elencata. |
| B.6) Altro (specificare) | Specificare tipo e quantità di ogni spesa elencata. |
| **(C) Costi della ricerca contrattuale / spese per attività esterne / spese per attività commissionate all’esterno dell’Unità operativa** | |
| C1) Costo brevetti da acquisire | Si intende quanto previsto all’articolo 31, comma 5, lettera D, di cui al reg. (CE) 800/2008 |
| C2) Consulenze specializzate  Rientrano in tale voce tutte le prestazioni di carattere scientifico o tecnico-scientifico svolte da persone fisiche con partita IVA o da persone giuridiche. | Allegare il contratto, giuridicamente vincolante, sottoscritto con ciascun consulente o persona giuridica. |
| C3) Manutenzioni, riparazioni, trasporto materiali.  Sono ammissibili, ad esempio, servizi di assistenza tecnica su attrezzature aziendali, tecnico-scientifiche o attrezzature di supporto allo svolgimento della ricerca incluse fotocopiatrici, computer, fax ecc. resi da persone fisiche o giuridiche. |  |
| **(D) Costi per strumentazioni e altri beni durevoli (entità massima 30.000 euro)** | |
| Acquisto di attrezzature tecnico - scientifiche, macchine agricole e altro materiale inventariabile.  Quota di ammortamento relativa alla durata del progetto, calcolata sulla base della normativa vigente, ove il ciclo di vita sia più esteso.  Possono essere ammesse anche quote di ammortamento residue di attrezzature acquistate precedentemente all’inizio del progetto. | Fornire le informazioni di seguito specificate:  - gli organismi aventi natura giuridica pubblica devono indicare la procedura di acquisto seguita e trasmettere la relativa documentazione (es. verbali di scelta, preventivi ordinari, preventivi Consip, offerte mercato elettronico ecc.) .  - gli altri organismi dovranno presentare, per ogni bene, almeno tre preventivi validi accompagnati dal relativo verbale di scelta. |
| **(E) Spese generali** | |
| L’importo massimo di spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto è calcolato nella misura massima del 10% della somma delle spese di cui ai precedenti punti A, B, C e D. | Da indicare nel rendiconto forfettariamente (senza presentazione di documentazione giustificativa). |
| **(F) Spese di coordinamento** | |
| L’importo massimo di spese di coordinamento, sostenute solo dall’organismo coordinatore destinatario del contributo, sono ammesse nella misura massima del 5% calcolato sulla somma delle voci a+b+c+d | Possono essere rendicontate le seguenti spese:  - partecipazione a incontri, riunioni del progetto, convegni e congressi anche all’estero, visite di studio;   * spese per il personale a tempo determinato di supporto all’attività di coordinamento e all’attività di rendicontazione del progetto;   - spese per la valutazione in itinere ed ex post. |

2. Osservazioni di carattere generale sui criteri di rendicontazione

Il principio cardine dell’ammissibilità delle spese rendicontate è la riferibilità, sul piano funzionale e temporale, alla realizzazione del progetto di ricerca, desumibile innanzitutto dalla corrispondenza ai preventivi approvati ovvero dalla espressa dichiarazione relativa ad esse del Coordinatore responsabile del progetto ovvero dalla preventiva autorizzazione ministeriale.

In qualsiasi caso di dubbio sulla interpretazione delle voci di spesa ammissibili di cui al punto 1 del presente allegato, è possibile richiedere il parere preventivo della Direzione Generale dello sviluppo rurale – DISR IV.

Le spese rendicontate devono essere:

* conformi a quelle descritte nella scheda finanziaria di progetto generale (Allegato 1 - mod. B) e nelle schede finanziarie di ciascuna unità operativa (Allegato 1 - mod C);
* effettivamente sostenute e non soltanto impegnate.

Dalla documentazione presentata, anche nella modalità dell’autocertificazione ai sensi della normativa vigente, si deve dimostrare che non sono stati richiesti o ottenuti contributi, da parte di altri enti e organismi nazionali e comunitari, a fronte delle voci di spesa ammesse nel progetto.

In linea con le norme in uso per analoghi contributi concessi dall’Unione Europea, l’Amministrazione rimborsa l’IVA relativa all’acquisto di beni e servizi utilizzati per l’esecuzione del progetto, solo nel caso in cui l’imposta rappresenti un costo puro per l’Organismo o l’impresa che effettua la ricerca. Ai fini del suddetto rimborso, l’unità operativa interessata dovrà presentare una dichiarazione, firmata dal responsabile di gestione, che attesti l’impossibilità di detrarre l’IVA.

Non sono ammesse a liquidazione le spese non opportunamente documentate.

Eventuali storni di spese ammissibili, che eccedano i limiti previsti dai decreti di concessione contributo, rispetto al preventivo di cui all’allegato 1, mod B e C, approvato con il decreto di concessione, devono essere preventivamente autorizzate dalla Direzione generale dello sviluppo rurale, su richiesta del **Coordinatore responsabile del progetto.**

Il Ministero si riserva di richiedere, all’atto della verifica della rendicontazione e della contestuale richiesta di liquidazione intermedia e finale, la documentazione giustificativa delle spese sostenute.

In ogni caso, per gli organismi privati di ricerca e le imprese, devono essere allegati:

1. le fatture originali, quietanzate dai fornitori;
2. fotocopie conformi all’originale (la conformità è attestata dal rappresentante legale) di:

* assegni bancari emessi per il pagamento, con relativi estratti-conto bancari o quietanze bancarie, che ne attestino l’avvenuta esecuzione, oppure
* ricevute di bonifico bancario;

1. dichiarazione attestante che le spese sostenute sono conformi alle relative registrazioni contabili ufficiali.

All’atto della presentazione della rendicontazione e della contestuale richiesta di liquidazione intermedia o finale, l’Organismo destinatario del contributo dovrà confermare le coordinate bancarie valide per l’accredito dell’importo dovuto.